



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812203 – 0828.812201
fax 0828.812239

sito internet: www.comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 135

Del, 28 SET 2011

IL SINDACO

VISTA la nota prot. n. 18835 del 20-05-2011, con la quale il sig. Antonio GUAZZO nato l'11-09-1946, in Capaccio (SA) e residente in Salerno, alla via L. Cacciatore, n. 26, avente ad oggetto " richiesta di sopralluogo al palazzo Guazzo, sito in piazza Tempone, a causa di caduta di calcinacci, dal cornicione prospettante su piazza Tempone, via V. Emanuele ", quale condomino del fabbricato;

PRESO ATTO che dalla preindicata nota, si evidenziava la necessità della messa in sicurezza del fabbricato e l'urgenza di effettuare interventi edili, finalizzati alla manutenzione di parti dell'immobile in esame, rappresentanti nell'attuale stato di conservazione, pericolo per la pubblica e privata incolumità, considerando l'ubicazione del fabbricato adiacente alla viabilità ordinaria;

CONSIDERATA la relazione tecnica, per la verifica del fabbricato, recante prot. n. 22922 del 21-06-2011, dalla quale si evince la necessità della messa in sicurezza del fabbricato, anche mediante idonee strutture interdittive e dell'esecuzione di lavori edili tesi al ripristino funzionale, a causa del distacco di intonaco dai cornicioni e dal cordoletto al di sopra dell'architrave della mostra dei balconi, al piano secondo, del fabbricato esistente, cagionato dal cattivo stato di manutenzione e dall'azione degli agenti atmosferici, sito in località Capaccio capoluogo, al foglio di mappa, n. 44, part.lla n. 648;

RILEVATO che da quanto evidenziato dagli atti l'adiacenza con la viabilità ordinaria, si riteneva necessario invitare il proprietario a transennare, le parti del fabbricato, cagionanti pericolo per la pubblica e privata incolumità, fino a quando non saranno effettuati tutti i lavori di verifica e manutenzione che il caso richiede;

RILEVATO che lo stato dei luoghi di alcune parti del fabbricato in premessa, come si evince dalla nota di istanza e dal sopralluogo tecnico effettuato, costituisce serio pericolo, necessitando di urgenti ed improrogabili lavori diretti a tutelare la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO che non è possibile tollerare la permanenza della struttura, con siffatto contingente rischio;

DATO ATTO che, al fine di limitare il potenziale del rischio, si ritiene opportuno invitare il proprietario dell'immobile medesimo, ad interdire l'accesso verso le parti costituenti pericolo, con l'ausilio di opportune specifiche attrezzature;

CONSIDERATA l'urgenza di rimuovere il pericolo in atto per evitare dannose conseguenze a persone e cose, stante l'ubicazione della struttura in adiacenza a viabilità ordinaria;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

al sig. Antonio GUAZZO, condomino del fabbricato, sito in località Capaccio capoluogo, al foglio di mappa, n. 44, part.IIa n. 648 ed agli altri condomini aventi causa, come risultanti agli atti, di provvedere all'immediata rimozione del pericolo derivato dai distaccamenti di intonaci dai cornicioni e dal cordoletto al di sopra dell'architrave della mostra dei balconi, al piano secondo, di cui in epigrafe, interdicensi tali aree mediante transennamento e l'esecuzione dei lavori edili atti al ripristino funzionale ed alla manutenzione, delle parti cagionanti pericolo, per la pubblica e privata incolumità, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica della presente ordinanza, munendosi delle relative autorizzazioni e/o provvedimenti amministrativi previsti per legge, rilasciati da parte dei competenti Uffici ed Enti.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia specifica, si procederà al ripristino dello stato dei luoghi ed alla demolizione d'ufficio di opere e strutture, con il recupero delle spese, a carico del titolare/condomini aventi causa del fabbricato in esame.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al sig. Antonio GUAZZO, condomino del fabbricato, sito in località Capaccio capoluogo, al foglio di mappa, n. 44, part.IIa n. 648, innanzi generalizzato ed agli altri condomini aventi causa, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato e che copia di detto atto venga trasmessa :

- a) Al Presidente della Giunta Regionale;
- b) Al Prefetto di Salerno – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
- c) Al Responsabile del Settore III – Gestione del Territorio – Sportello Unico – Protezione Civile del Comune di Capaccio;
- d) Al Sindaco, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando Polizia Locale di Capaccio, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza/ingiunzione, cui è richiesto di relazionare, entro giorni 15 (quindici), trascorsi giorni 30 (trenta) dalla data di notifica, al proprietario del fabbricato, al fine dell'emissione dei provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici ed Enti competenti;

COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D. Lgs. 02-07-2010, n. 104, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Sindaco
p.a. Pasquale MARINO

